

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-635 del 09/02/2017 |
| Oggetto | DPR 59/2013 - Ditta ISI SEMENTI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Frazione Ponte Ghiara n. 8/A (Pratica SUAP n. 284/2015) - ADOZIONE AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-666 del 09/02/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno nove FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. 1795 del 31 ottobre 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 13/11/2015 prot.n. 34703 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 72035 del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

13/11/2015, presentata dalla Ditta ISI SEMENTI S.p.A. nella persona del Sig. Angelo Boni in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Frazione Ponte Ghiara n. 8/A, C.A.P. 43036 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 514 del 15/02/2016;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione e confezionamento sementi orticole";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma prot.n. 78622 del 14/12/2015:
 - la richiesta di integrazioni di Emiliambiente S.p.A. prot.n. 212 del 19/01/2016;
 - la nota del Comune di Fidenza prot.n. 4233 del 11/02/2016 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/1622 del 11/02/2016, in cui, in particolare, è riportato che *"...l'amministrazione scrivente rilascerà parere previo acquisizione dei pareri favorevoli degli enti competenti di ARPA e Emiliambiente..."*;
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2016/3254 del 08/03/2016 di Arpae – ST di Parma, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/21200 del 21/12/2016:
 - le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Comune di Fidenza con nota prot.n. 19878 del 30/12/2016 ed acquisite al prot.n. PGPR/2016/21810 del 30/12/2016;
 - il parere favorevole con prescrizioni prot.n.207 del 11/01/2017 espresso da Emiliambiente S.p.A., acquisito al prot.n. PGPR/2017/428 del 11/01/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere favorevole con prescrizioni prot.n.2867 del 26/01/2017 espresso dal Comune di Fidenza, acquisito al prot.n. PGPR/2016/1397 del 27/01/2017, successivamente integrato con autorizzazione del 13/12/2016 n. 7/2016 (acquisita in data 08/02/2017 prot n. PGPR/2017/2156) ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ISI SEMENTI S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Angelo Boni, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Frazione Ponte Ghiara n. 8/A, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione e confezionamento sementi orticole" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.207 del 11/01/2017 espresso da Emiliambiente S.p.A. (Allegato 2) e nel parere del Comune di Fidenza del 26/01/2017 prot.n.2867, successivamente integrato con autorizzazione del 13/12/2016 n. 7/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/3254 del 08/03/2016 di Arpae – ST di Parma (Allegato 1) e nel parere del Comune di Fidenza prot.n.2867 del 26/01/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot.n.2867 del 26/01/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza ed Emiliambiente S.p.A..

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 7093/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PAR/2016/3254 del 28/03/2016

Rif. ARPA PGPR 14534/2015 del 29/12/2015

Rif. SUAP n°284/2015

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 284/2015. Relazione

Ditta: **Isi Sementi S.p.A.**,
via Ponte Ghiara 8/a, Fidenza (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 284/2015 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice: scarichi idrici

la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non ci sono state variazioni quali-quantitative allo scarico di acque reflue industriali recapitate in pubblica fognatura ed autorizzato dal Comune di Fidenza con atto n. 47/2012 del 23/11/2012 e scadenza nel 23/11/2017. Di conseguenza si comunica che per quanto riguarda la matrice scarichi idrici nulla è dovuto.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°514 del 13/02/2006, e di tale autorizzazione si richiede il rinnovo senza modifiche;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“lavorazioni e confezionamento sementi orticole”**;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. si prende atto che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente N.514 del 15/02/2006, per quanto riguarda il quadro emissivo e/o tecnologico;
10. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e più precisamente:
 - **emissione n. 01 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (50.000 kcal/h)”**
 - **emissioni n. 02 e 04 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (130.000 kcal/h)”**
 - **emissioni n. 03 e 05 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (146.000 kcal/h)”**
 - **emissione n. 08 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (90.000 kcal/h)”**
 - **emissione n. 09 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (170.000 kcal/h)”**
 - **emissione n. 10 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (50.000 kcal/h)”**
 - **emissione n.11 “bruciatore a metano di emergenza “**

Tali impianti, tuttavia, sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Ditta Isi Sementi S.p.A possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269/281 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni e confezionamento sementi orticole" da svolgere negli impianti siti in via Ponte Ghiara 8/a, Comune di Fidenza (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 06 - "Aspirazione generale linea 1"

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi lavorative di rasatura, pulitura e confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 5000 | Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|-----------------------|----|--------------------|
| Materiale Particolare | 10 | mg/Nm ³ |
|-----------------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 - "Aspirazione generale linea 2"

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi lavorative di rasatura, pulitura e confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

| | | |
|---------------------------|------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 2500 | Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|------------------------|----|--------------------|
| Materiale Particellare | 10 | mg/Nm ³ |
|------------------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni E06 – E07 debbono avere una **periodicità annuale**.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore verifica il rispetto dei prescritti limiti e ne mantiene la documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **semi prodotti e combustibile utilizzato**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|--|-----------------------------------|
| Ragione sociale : | Isi Sementi S.p.A.. |
| Partita IVA / Codice fiscale : | 01691680340 |
| Sede legale : | Via Ponte Ghiara 8/A Fidenza (PR) |
| Legale rappresentante : | Boni Angelo |
| Sede locale impianti : | Via Ponte Ghiara 8/A Fidenza (PR) |
| Coordinate UTM_X : | E 581.513 |
| Coordinate UTM_Y : | N 4966.717 |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | Lavorazioni orticole |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1 | Semi prodotti [ton/anno] |
| Potenzialità dichiarata di Indicatore 1: | 57 tonnellate |
| Indicatore 2: | metano [m ³ /anno] |
| Parametri di esercizio | |
| Ore/giorno funzionamento: | 8 |
| Giorni/anno funzionamento : | 220 |
| Altezza media sbocco emissione : | 7 m |
| Temperatura media emissioni : | ambiente |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno | |
| PM (Materiale Particellare) : | 132 kg/anno |
| Monossido di carbonio (CO) : | 121 kg/anno |
| Biossido di carbonio (CO ₂) : | 261 542 kg/anno |
| Ossidi di Azoto (espressi come NOx) : | 424 kg/anno |

Matrice: rumore

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non soggetta all'obbligo di presentare una valutazione di impatto acustico, si comunica che per quanto riguarda la matrice rumore nulla è dovuto.

Il Tecnico Istruttore

Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:872/2016

ALLEGATO 2



emiliAmbiente

Fidenza, 11.01.2017
Prot. n° 207

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aoppr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
Ing. Stefania Galasso

OGGETTO: Rif. SUAP 284/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "ISI SEMENTI SPA", loc. Ponte Ghiara, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 30/12/2015 ns.prot.7633 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 16/12/2016 ns.prot.7681;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue di lavorazione, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflujo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-AS-SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_151_parere AUA-ISI SEMENTI.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 3



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n.

Fidenza, 12 gennaio 2017

PEC

Spett.le

ARPAE

SAC

**E.P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

AUSL

Servizio igiene Pubblica

EMILIAMBIENTE

Riferimento SUAP: 284/SUAP/2015

Oggetto: DITTA ISI SEMENTI SPA. PONTEGHIARA N. 8/A. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 12 novembre 2015, prot. n. 34523, da Boni Angelo, in qualità di legale rappresentante della ditta ISI SEMENTI spa, alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte della Provincia di Parma, con nota del 14 dicembre 2015, prot. n. 78622, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dalla ditta ISI SEMENTI spa, con sede legale in frazione Ponte Ghiara n. 8/a, per lo stabilimento sito allo stesso indirizzo, destinato alla lavorazione e confezionamento di sementi orticole, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico, comprendente anche il titolo abilitativo relativamente alla matrice rumore ed emissioni in atmosfera;

considerato che:

- in merito alla matrice scarichi, dall'insediamento si originano i seguenti reflui:

- reflui provenienti dal lavaggio e disinfezione del seme di alcuni prodotti (in particolare pomodoro), dei semi 'area lavaggio esterna, previo trattamento meccanico mediante sgrigliatura e sedimentazione;
- reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del DPR 59/2013, che si originano dai servizi igienici. Tali reflui, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;
- le acque reflue che si originano dall'attività dal lavaggio e disinfezione del seme di alcuni prodotti, previo trattamento meccanico mediante sgrigliatura e sedimentazione, sono da classificarsi come "acque reflue industriali" con recapito in pubblica fognatura;
- nell'istanza la ditta dichiara che *"le caratteristiche quali-quantitative dello scarico di acque reflue industriali recapitanti in pubblica fognatura, l'impianto di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche e la localizzazione dello scarico sono rimaste immutate rispetto a quanto stabilito nell'autorizzazione allo scarico N.47/2012 del 23/11/2012 rilasciata dal Comune di Fidenza"*;
- in merito alla matrice rumore è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che non sono intervenute modifiche rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;
- che l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo dell'esistente, senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente;
- che l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), e risulta classifica in modo identico rispetto alla zonizzazione acustica vigente;
- in merito alla matrice emissioni in atmosfera è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che non sono intervenute modifiche rispetto alla situazione precedentemente autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N.514 del 15/02/2006, di cui viene richiesto l'aggiornamento;

preso atto che :

- Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota del 11 gennaio 2017, prot. n. 207, pervenuto in data 12 gennaio 2017, prot. n. 1025, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole condizionato al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- AUSL, Distretto di Fidenza, con nota pervenuta il 27/01/2016, prot. n. 2609, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

- ARPAE, Servizio Territoriale di Fidenza, con nota del 08/03/2016, PGPR/2016/0003254, parte integrante del presente atto, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Tutto ciò premesso con la presente, per le motivazioni espresse in premessa, si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con la seguente prescrizione:

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota del 11 gennaio 2017, prot. n. 207, pervenuto in data 12 gennaio 2017, prot. n. 1025, parte integrante del presente parere;

- in occasione del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 7/2016 del 13 dicembre 2016, per i reflui derivanti dagli edifici utilizzati per il ricovero degli attrezzi agricoli e deposito di prodotti agricoli, per i quali è stata rilasciata l'istanza di rilascio del certificato di agibilità n. 102/2015 per aver presentato il permesso di costruire 8/2013, e successiva variante con titolo edilizio SCAI 49/2015 del 16.04.2015, si dovrà presentare l'aggiornamento dell'istanza di AUA, in cui dovranno essere ricompresi tutti i reflui provenienti dall'azienda in particolare:

1. reflui industriali con scarico in pubblica fognatura, ubicata nella strada provinciale che collega Salsomaggiore e Fidenza, costituiti da reflui domestici provenienti dai servizi igienici e dai reflui industriali provenienti dal lavaggio e disinfezione dei prodotti, oggetto del presente procedimento ;

2. reflui domestici prodotti dagli immobili oggetto del PdC e della successiva variante sopraccitate che recapitano nel fosso poderale ubicato nella parte retrostante gli immobili .

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice emissioni:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di ARPAE, Servizio Territoriale di Fidenza, con nota del 08/03/2016, PGPR/2016/0003254, parte integrante del presente parere.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

2_datiprotocollazione.xml

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_B034</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_B034-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0002867</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-01-26</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">12:48:54</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Fidenza</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE</Denominazione>
            <Identificativo>C_B034</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Emanuela Chierici</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Protocollo Generale</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE SAC E SERVIZIO TERRITORIALE DI
FIDENZA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it
</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>AUSL
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>

```

2_datiprotocollazione.xml

```
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@pec.emiliambiente.it
</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>EMILIAMBIENTE SPA</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>DITTA ISI SEMENTI SPA. PONTEGHIARA N. 8/A. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="Parere comune.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE COMUNE</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento nome="parere emiliambiente.stamped.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PARERE EMILIAMBIENTE.STAMPED</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="isisementifidenzafile2016.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>ISISEMENTIFIDENZAFILE2016</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="ARPAE_isi sementi - myto_fidenza.pdf"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>ARPAE ISI SEMENTI - MYTO FIDENZA</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```



emiliAmbiente

Fidenza, 11.01.2017
Prot. n° 207

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
Ing. Stefania Galasso

OGGETTO: Rif. SUAP 284/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "ISI SEMENTI SPA", loc. Ponte Ghiara, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

Comune di Fidenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0001025/2017 del 12/01/2017

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 30/12/2015 ns.prot.7633 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 16/12/2016 ns.prot.7681;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria)** per lo scarico delle acque reflue di lavorazione, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

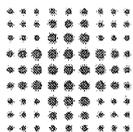
Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-ADM\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_151_parere AUA-ISI SEMENTI.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Riferimento int. Prot n. 93829 del 29.12.2015

Spett.le SUAP c/o UTC
del Comune di
Fidenza
c.a. Geom. Luigi Frazzi

p.c. Al Sig. Sindaco
del Comune di Fidenza
c.a. Dott.ssa M. Sandei

e p.c. ARPAE SAC
c.a. Ing. S. Galasso

Oggetto: Ditta "ISI SEMENTI S.p.A." loc. Ponteghiara 8/A – A.U.A. prot. SUAP 284/2015.

Si comunica in riferimento alla Vs prot. 19878 del 29.12.2015 relativa a domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "ISI SEMENTI S.p.A." relativamente all'insediamento posto in Fidenza loc. Ponteghiara 8/A, ove viene esercitata l'attività di "lavorazione e confezionamento sementi orticole".

Nella documentazione trasmessa viene precisato che, relativamente alle matrici ambientali scarico acque reflue, rumore, emissioni in atmosfera, gli impatti connessi all'attività della ditta risultano immutati rispetto a quanto precedentemente autorizzato con particolare riferimento, per quanto di interesse di questo Servizio, all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Parma con atto 514 del 15.02.2006.

A tal proposito si ricorda che lo scrivente Servizio si era positivamente espresso alla domanda ex art. 15/a DPR 203/88 con ns prot. 6942 del 24.01.2006.

Ciò premesso, rilevato che l'area su cui insiste l'impianto è classificata secondo gli strumenti urbanistici comunali come zona per attività agricole avanzate in classe IV della zonizzazione acustica, osservato che non risultano segnalazioni di inconvenienti igienico/ambientali correlati all'attività, si esprime parere favorevole per quanto di competenza all'accoglimento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Igiene Pubblica
Dr. M. Impallomeni

(documento firmato digitalmente)

VA/gvisisementifidenzafile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 284/2015. Relazione

Ditta: **Isi Sementi S.p.A.**,
via Ponte Ghiara 8/a, Fidenza (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 284/2015 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice: scarichi idrici

la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non ci sono state variazioni quali-quantitative allo scarico di acque reflue industriali recapitate in pubblica fognatura ed autorizzato dal Comune di Fidenza con atto n. 47/2012 del 23/11/2012 e scadenza nel 23/11/2017. Di conseguenza si comunica che per quanto riguarda la matrice scarichi idrici nulla è dovuto.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°514 del 13/02/2006, e di tale autorizzazione si richiede il rinnovo senza modifiche;

2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“lavorazioni e confezionamento sementi orticole”**;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. si prende atto che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente N.514 del 15/02/2006, per quanto riguarda il quadro emissivo e/o tecnologico;
10. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e più precisamente:

- **emissione n. 01 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (50.000 kcal/h)”**
- **emissioni n. 02 e 04 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (130.000 kcal/h)”**
- **emissioni n. 03 e 05 - “Bruciatore a metano per essiccatoi (146.000 kcal/h)”**
- **emissione n. 08 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (90.000 kcal/h)”**
- **emissione n. 09 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (170.000 kcal/h)”**
- **emissione n. 10 - “Bruciatore a metano per produzione aria calda utilizzato per “serre per ricerca sperimentale” (50.000 kcal/h)”**
- **emissione n.11 “bruciatore a metano di emergenza “**

Tali impianti, tuttavia, sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di carbonio | 100 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Ditta Isi Sementi S.p.A **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269/281 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni e confezionamento sementi orticole" da svolgere negli impianti siti in via Ponte Ghiara 8/a, Comune di Fidenza (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 06 - "Aspirazione generale linea 1"

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi lavorative di rasatura, pulitura e confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|---------------------------|------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 5000 | Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|------------------------|----|--------------------|
| Materiale Particellare | 10 | mg/Nm ³ |
|------------------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 - "Aspirazione generale linea 2"

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi lavorative di rasatura, pulitura e confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:



| | | |
|---------------------------|------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 2500 | Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno | 8 | h |
| Durata giorni/anno | 220 | giorni |
| Altezza minima | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|------------------------|----|--------------------|
| Materiale Particellare | 10 | mg/Nm ³ |
|------------------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni E06 – E07 debbono avere una **periodicità annuale**.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore verifica il rispetto dei prescritti limiti e ne mantiene la documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it



I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **semi prodotti e combustibile utilizzato**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|--|-----------------------------------|
| Ragione sociale : | Isi Sementi S.p.A.. |
| Partita IVA / Codice fiscale : | 01691680340 |
| Sede legale : | Via Ponte Ghiara 8/A Fidenza (PR) |
| Legale rappresentante : | Boni Angelo |
| Sede locale impianti : | Via Ponte Ghiara 8/A Fidenza (PR) |
| Coordinate UTM_X : | E 581.513 |
| Coordinate UTM_Y : | N 4966.717 |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | Lavorazioni orticole |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1 | Semi prodotti [ton/anno] |
| Potenzialità dichiarata di Indicatore 1: | 57 tonnellate |
| Indicatore 2: | metano [m ³ /anno] |
| Parametri di esercizio | |
| Ore/giorno funzionamento: | 8 |
| Giorni/anno funzionamento : | 220 |
| Altezza media sbocco emissione : | 7 m |
| Temperatura media emissioni : | ambiente |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno | |
| PM (Materiale Particellare) : | 132 kg/anno |
| Monossido di carbonio (CO) : | 121 kg/anno |
| Biossido di carbonio (CO ₂) : | 261 542 kg/anno |
| Ossidi di Azoto (espressi come NO _x) : | 424 kg/anno |



Matrice: rumore

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non soggetta all'obbligo di presentare una valutazione di impatto acustico, si comunica che per quanto riguarda la matrice rumore nulla è dovuto.

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:872/2016



Comune di Fidenza

Settore Servizi Tecnici
Ambiente e Verde pubblico

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO N° 7/2016

IL DIRIGENTE

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale

autorizzazione Direzione
Provinciale di Parma
Ufficio Territoriale di Fidenza
prot. n. 16777 del
11/03/2013

Visto l'art. 5 della l.r. 4 maggio 1982, n. 19;

Visto il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Viste le ll. rr. 29 gennaio 1983, n. 7 e 23 marzo 1984, n. 13;

Visto l'art. 112 della l. r. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche;

Vista la l.r. 1 giugno 2006, n. 5;

Vista la deliberazione della giunta regionale del 9 giugno 2003, n. 1053;

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico presentata in data 31/01/2013, prot. n.2566, contestualmente alla SCIA 8/2013, e successiva documentazione aggiornata pervenuta in data 09/05/2016 prot.13563;

Visto il parere espresso dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente, servizio territoriale di Fidenza, in data 134/06/2016, prot. PGPR16/7376, pervenuto il 14/06/2016, prot. n.17559;

Vista la domanda di rilascio di agibilità n.102/2015 del 13/11/2015 e successive integrazioni, e la variante SCIA 49/2015 al PdC n. 8/2013;

AUTORIZZA

ISI SEMENTI SPA, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, Boni Angelo, fatti salvi i diritti di terzi, allo scarico in acque superficiali (in fosso interpodereale) dei reflui domestici provenienti dai servizi igienici posti nei corpi di fabbrica oggetto di agibilità, ubicati a Fidenza in Ponteghiara n. 8/a (C.F. foglio 67 particelle 78-96), previo il trattamento con fossa Imhoff, degrassatore, filtro batterico, esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione, e secondo quanto indicato nel parere espresso da ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, in data 134/06/2016, prot. PGPR16/7376, pervenuto il 14/06/2016, prot. n.17559, allegato alla presente per farne parte integrante.

Si fa presente che ai sensi dell'art 124.8 del d. lgs 3 aprile 2006, n. 152, la presente autorizzazione è valida sino al **12 dicembre 2020**. Sei mesi prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Marianna Sandei.

Il presente provvedimento sarà consegnato al richiedente e trasmesso all'A.R.P.A.E., servizio territoriale di Fidenza.

AVVERTE

a norma dell'art. 3 comma 4 della l. 7 agosto 1990, n. 241, che avverso questo provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale per l'Emilia Romagna, sezione di Parma, entro 60 giorni dalla sua notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Fidenza, 13 dicembre 2016

IL DIRIGENTE

Arch. Alberto Gilioli

documento firmato digitalmente

Comitato di controllo

Salute ~~stato~~ nel verde 2013



Rif. ARPA PGPR n° 16/7378 del 13.5.16
Prot. 14104 del 12.6.16 Comune di Fidenza

Trasmessa PEC

Settore Servizi Tecnici
Ambiente
Comune di Fidenza
(PR)

OGGETTO: Pratica PDC n°8/2013 a nome di Boni Angelo per la ditta ISI Sementi S.p.A. Mitho s.a. avente sede operativa in Fidenza loc. Ponteghiara 8/A. Autorizzazione allo scarico. Valutazione.

| |
|---|
| E |
| Comune di Fidenza Protocollo Generale |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0017559/2016 del 14/06/2016 |
| FIRMEGGIATO: ROSSSELLA ZUCCHERI, CLARA CARINI |

L'istanza in oggetto risulta trattarsi di documentazione aggiornata inerente un PdC per demolizione fabbricati abusivi e costruzione nuovi depositi al servizio di attività agricola secondaria all'attività principale di produzione sementi svolta dalla ditta in oggetto.

Premesso che, nel contesto della pratica edilizia, è stata inoltrata domanda di autorizzazione allo scarico già valutata dalla scrivente Agenzia con nota 6847/13 del 5.6.2013, nel prendere visione degli aggiornamenti inoltrati si rileva che a differenza di quanto preventivato in prima istanza, risulta predisposto un ulteriore servizio igienico al servizio del personale operante, oltre a griglie di raccolta di eventuale acqua sgrondo dalle attrezzature agricole.

Risulta altresì variato il punto di scarico dei reflui ma sempre recapitati nello stesso fosso poderale già indicato nell'istanza originaria.

Il sistema di trattamento depurativo originariamente progettato permane sufficientemente dimensionato anche con gli aggiornamenti descritti in relazione ed evidenziati negli elaborati trasmessi.

In considerazione che trattasi di reflui di origine prevalentemente domestica derivati da attività specificatamente descritta e definita per quanto di competenza si conferma la valutazione favorevole precedentemente espressa ivi comprese le prescrizioni in essa contenute.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

RZ/rz ISI sementi – Fidenza 2016

sinadoc 16/ 16430

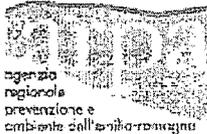
13430 del 5.06.2013

ARPA - SEZIONE DI PARMA

PGPR/2013/ 0006847 del 05/06/2013 07
Mittente: FATTORI MARIA CRISTINA

Destinatari: COMUNE DI FIDENZA - PEG URBANISTI

Fascicolo: 2013/ X/1



Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego, 9
43100 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112
E-mail: sezpr@arpa.emr.it

Servizio Istituzionale - Sede di Parma
Viale Bottego, 9
43100 Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 / 976.170

Rif. n. 13/5817

Al Comune di Fidenza

Settore Ambiente

Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento prot. gen. N. 11342 del 15/05/13. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Boni Angelo - Isi Sementi Spa con sede in fraz. Ponte Ghiara, 8/A Fidenza.

Vista la documentazione presentata presso ARPA S.T. in data 16/05/13 prot. n° 13/5817.

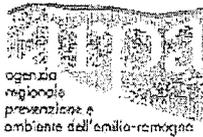
Trattasi di soli servizi igienici a servizio di due nuovi "capannoncini" che verranno utilizzati per il ricovero degli attrezzi agricoli presenti in azienda e per il deposito temporaneo di prodotti agricoli (cipolle).

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: **acque superficiali previo trattamento in fossa Imhoff, e filtro batterico anaerobico;** classificandolo come **acqua reflua domestica** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



Sezione Provinciale di Parma
Viale Botteghe, 9
43100 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112
E-mail: sezpr@aripa.emr.it

- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Si rammenta infine, come al punto 4.7 – III della Deliberazione Regionale n. 1053 del 09/06/2003, laddove non intervengano modifiche agli edifici tali da determinare variazione alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico oggetto dell'autorizzazione, sia previsto il rinnovo tacito per gli scarichi di acque reflue domestiche con recapito diverso dalla pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
Isp. M. Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Dr.ssa Adriana Pirozzi

Sezione Provinciale di Parma
Responsabile
Servizio Provinciale
Distretto di Fidenza

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.